



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202006901449212
Data Deposito	19/09/2006
Data Pubblicazione	19/03/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

DISPOSITIVO ATTO A RICHIUDERE CONTENITORI DEL TIPO IN CARTONE PER BEVANDE O SIMILI

Descrizione di un brevetto per mod. UTILITA' per il trovato avente titolo:

"DISPOSITIVO ATTO A RICHIUDERE CONTENITORI DEL TIPO IN CARTONE, PER BEVANDE O SIMILI"

A nome: BERNAZZANI Eugenio, ~~a Farini (PC)~~

5

La presente invenzione riguarda un dispositivo a fermaglio ad uso preferibilmente anche se non esclusivamente domestico, la cui funzione è quella di consentire di richiudere contenitori del tipo in cartone o similari, adibiti al contenimento di bevande.

Si tratta in particolare di un dispositivo di chiusura costituito da un fermaglio a molla
10 particolarmente sagomato, che consente di richiudere un contenitore in cartone semplicemente inserendolo nelle pieghe del contenitore stesso alle quali è conformato.

Come noto, per il contenimento di bevande quali il latte, i succhi di frutta, il the, od altri alimenti liquidi o semi liquidi, vengono generalmente utilizzati dei contenitori in cartone del tipo di quelli comunemente noti con il marchio "Tetrapack", che offrono parecchi vantaggi
15 rispetto ai contenitori in vetro, relativi sia al notevole risparmio economico, che ad alcuni aspetti inerenti ad una maggiore praticità d'uso tra i quali una buona resistenza agli urti ed in generale ad un impiego più semplice ed immediato.

Tuttavia il limite riscontrato con l'uso di tali contenitori è dovuto alla difficoltà nel richiudere ermeticamente il lembo aperto, in quanto per la loro caratteristica conformazione a pieghe,
20 i lembi di tali contenitori, una volta aperti, possono essere solamente accostati, con il rischio quindi che il prodotto contenuto possa facilmente deteriorarsi o possa essere riversato in caso di rovesciamento accidentale del contenitore stesso.

Per ovviare a tali inconvenienti sono stati proposti alcuni dispositivi costituiti da particolari erogatori provvisti di tappo di chiusura che, in alcuni casi vengono direttamente applicati
25 sulla confezione di cartone durante la sua realizzazione, mentre in altri sono acquistati



dall'utente che provvede di volta in volta ad applicarli sulle confezioni utilizzate.

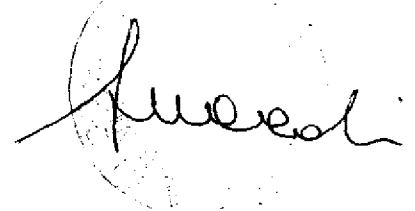
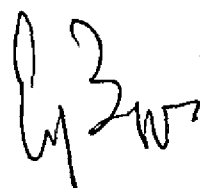
Anche adottando queste soluzioni si sono riscontrati dei problemi quali ad esempio i costi dovuti alla realizzazione ed all'applicazione di un numero di erogatori corrispondente a quello delle confezioni, oppure il fatto che l'utente deve provvedere a disagiati interventi
5 manuali che comportano la perforazione di una delle facce superiori del contenitore e l'introduzione dell'erogatore generalmente per avvvitamento, con la probabilità di provocare spargimento del liquido contenuto anche in seguito ad un non corretto serraggio.

Lo scopo della presente invenzione è quello di eliminare gli inconvenienti sopra citati ed in particolare di fornire un dispositivo di serraggio per contenitori in cartone per alimenti
10 liquidi quali latte, bevande o simili, che possa essere utilizzato per richiudere i lembi aperti del contenitore, evitando di dover effettuare qualsiasi tipo di perforazione od altri disagiati interventi di adattamento simili.

Un secondo notevole vantaggio del dispositivo della presente invenzione è quello di essere costituito da un corpo elastico sagomato, realizzabile in pezzo unico per
15 stampaggio di materiale plastico o per ripiegatura o tranciatura di una lastra di idoneo materiale anche di tipo metallico, ma comunque in modo assai economico, ottenendo un prodotto di facile impiego e di sicuro utilizzo.

Ulteriore vantaggio del presente trovato è quello di offrire un accessorio ad uso prevalentemente domestico con il quale sia possibile richiudere le confezioni di cartone
20 con un'ottima tenuta del contenuto, in modo sia da impedire qualsiasi spargimento di liquido anche in seguito ad urti, che garantire un'ottima conservazione di prodotti alimentari liquidi contenuti, generalmente di tipo deperibile.

Gli scopi ed i vantaggi sopra citati vengono tutti raggiunti secondo il trovato da un dispositivo atto a richiudere contenitori del tipo in cartone per bevande o simili, il quale
25 presenta una coppia di superfici disposte ad angolo destinate ad inserirsi nella cavità



formata dalle pieghe delle pareti che formano la chiusura superiore della confezione, e che presentano dei bordi ripiegati che consentono il fissaggio del dispositivo attorno ai bordi del contenitore, in modo da adattarsi allo stesso secondo la sua conformazione originale in posizione chiusa.

- 5 Infine il dispositivo comprende una parete verticale superiore con bordo ripiegato che definisce un elemento elastico atto ad inserirsi attorno al bordo verticale superiore centrale della confezione, consentendo al dispositivo di rimanere perfettamente trattenuto in sede e facilmente asportato nelle fasi di utilizzo del contenitore.

Ulteriori caratteristiche e particolari del presente trovato potranno meglio apparire nella
10 descrizione che segue di una forma di esecuzione preferenziale, illustrata, a titolo indicativo e non limitativo, nelle annesse tavole di disegno in cui:

- la fig. 1 mostra una vista schematica e prospettica della parte superiore di un contenitore in cartone per bevande alimentari sul quale può essere utilizzato il dispositivo in oggetto;
- 15 • la fig. 2 rappresenta una vista schematica laterale del dispositivo secondo il trovato;
- le figg. 3 e 4 ne rappresentano viste schematiche e prospettiche rispettivamente evidenziando la parte anteriore e quella posteriore del fermaglio;
- la fig. 5 illustra la vista schematica frontale del dispositivo di serraggio dal lato posteriore;
- 20 • la fig. 6 mostra la vista schematica di un contenitore su cui è stato applicato il dispositivo a fermaglio secondo il trovato;
- la fig. 7 illustra in vista prospettica il dispositivo secondo l'invenzione all'atto dell'inserimento su una confezione da richiudere.

Con riferimento alle figure allegate, con 1 viene indicata nel suo complesso una
25 confezione in cartone del tipo di quelle generalmente utilizzate per il contenimento di

h3m
FUSCOLO
MMEP
DI
S
C
MMEP
DI
S
C

bevande od alimenti liquidi di qualsiasi genere, che presenta una forma sostanzialmente a parallelepipedo e termina superiormente con la caratteristica piegatura definita da un cordolo superiore verticale centrale 2.

Fra le pareti ripiegate della confezione restano definite una coppia di cavità 3, al di sotto del cordolo stesso 2. La piegatura del contenitore 1, è realizzata in modo tale che lo stesso possa aprirsi divaricando le estremità del cordolo superiore e aprendo i lembi che definiscono la parte cava 3.

Secondo il trovato, per richiudere la confezione è previsto l'impiego di un dispositivo a fermaglio indicato globalmente con 4, il quale consente che il contenitore descritto possa mantenere il suo assetto di chiusura anche dopo essere stato aperto, in modo da ottenere tutti i vantaggi sopra citati.

Per questo scopo il fermaglio 4, realizzato in corpo unico in materiale plastico stampato oppure in metallo o altro materiale elastico, presenta una caratteristica conformazione definita da una coppia di pareti inclinate o falde interne 5 e 6 chiaramente visibili in figura 4, di forma sostanzialmente triangolare e simmetriche rispetto al lato comune centrale 7, che delimita il bordo superiore di ciascuna falda.

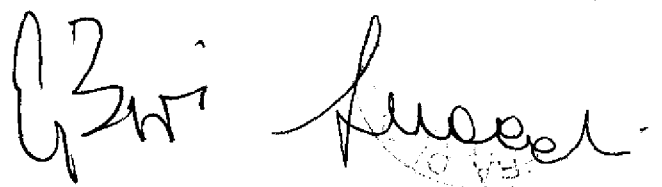
L'estremità di una delle falde di detta prima coppia di pareti, nel caso specifico a quella indicata con 5, è piegata in modo da definire una aletta 8 rivolta superiormente all'indietro.

L'altra falda, ossia a quella indicata con 6, è anch'essa piegata in modo da definire una aletta 9 rivolta superiormente all'indietro, parallela alla falda 6.

La falda 6 e la aletta 9 sono poste ad una certa distanza tra loro per consentire l'inserimento nelle pieghe del contenitore.

Al centro, una parete verticale 10 ha il bordo superiore 11 è ripiegato verso il basso, così da definire una sede in cui si inserisce il cordolo 2.

L'utilizzo del dispositivo a fermaglio in oggetto risulta a questo punto molto semplice ed

Handwritten signature and a circular stamp.

intuitivo anche se assai efficace, considerati i risultati raggiunti.

Tale fermaglio infatti, che viene inserito frontalmente nelle pieghe della confezione preventivamente richiusa, si inserisce nella stessa in modo tale che le pareti 5 e 6 rimangano appoggiate nella parte superiore interna spiovente della cavità 3, e che le alette
5 8 e 9 rimangano ugualmente appoggiate sugli stessi lati spioventi della confezione in questo caso per sormontare le parti di questi rivolte all'esterno.

L'elemento di trattenimento è rappresentato dal bordo superiore ripiegato 11 della parete verticale 10, i quali bordo e parete, avvolgendo l'estremità del cordolo 2 del contenitore, consentono al fermaglio di rimanere bloccato sulla confezione in assetto di chiusura.

- 10 Per l'utilizzo del dispositivo è quindi sufficiente accostare i lembi del contenitore che erano stati aperti, ed inserire il fermaglio in senso frontale ed orizzontale, come indicato in figure 7, in modo che i bordi inferiori 5 e 6 e superiori 8 e 9 vadano a sormontare ed a comprendere perfettamente i lati inclinati della piegatura della confezione, mentre l'elemento elastico superiore costituito dalle parti 10 e 11, si introduca sul cordolo
15 superiore centrale 2 a partire dal suo spigolo anteriore.

Una volta inserito sulla confezione come illustrato in figura 6, il fermaglio consente la perfetta tenuta delle parti di contenitore comprese, in modo sia da impedire qualsiasi spargimento di liquido anche in seguito ad urti, che da garantire un'ottima conservazione dei prodotti alimentari contenuti, che generalmente sono di tipo deperibile.

- 20 Il dispositivo a fermaglio in oggetto, atto a richiudere contenitori del tipo in cartone, per bevande o simili, è stato descritto ed illustrato secondo una soluzione preferita, ma possono essere previste alcune varianti, tecnicamente equivalenti alle parti, alle forme ed ai componenti citati, che sono quindi da ritenersi comprese nell'ambito di protezione del presente trovato.



RIVENDICAZIONI

- 1) Dispositivo per richiudere contenitori del tipo in cartone o simili, caratterizzato dal fatto di prevedere un elemento atto a serrarsi elasticamente sul bordo verticale superiore della confezione e, in pezzo unico con detto elemento, una coppia di pareti inclinate, atte ad
- 5 inserirsi sotto le pareti superiori ripiegate della confezione, dette pareti inclinate essendo dotate ciascuna di un bordo ripiegato all'indietro che si inserisce attorno al bordo di dette pareti superiori della confezione.
- 2) Dispositivo a fermaglio secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detta coppia di pareti inclinate sono conformate in modo tale da inserirsi nella cavità
- 10 formata dalle pieghe delle pareti che formano la chiusura superiore della confezione.
- 3) Dispositivo a fermaglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che dette pareti inclinate presentano un lembo ripiegato, rivolto superiormente all'indietro.
- 4) Dispositivo a fermaglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che i lati inclinati superiori ed inferiori delle pareti inclinate formano degli interstizi in modo da
- 15 consentire l'inserimento nelle pieghe del contenitore.
- 5) Dispositivo a fermaglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di essere realizzato in materiale elasticamente deformabile.
- 6) Dispositivo a fermaglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di essere realizzato per stampaggio in materiale plastico.
- 20 7) Dispositivo a fermaglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di essere realizzato in metalli.
- 8) Dispositivo per richiudere contenitori del tipo in cartone o simili, come descritto e illustrato.

G. Zani

fuori

PC 2000 U000020

Tav. 1

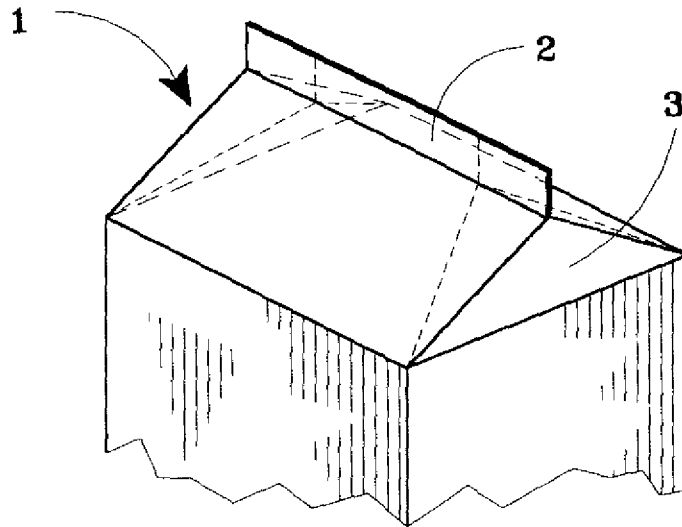


Fig. 1

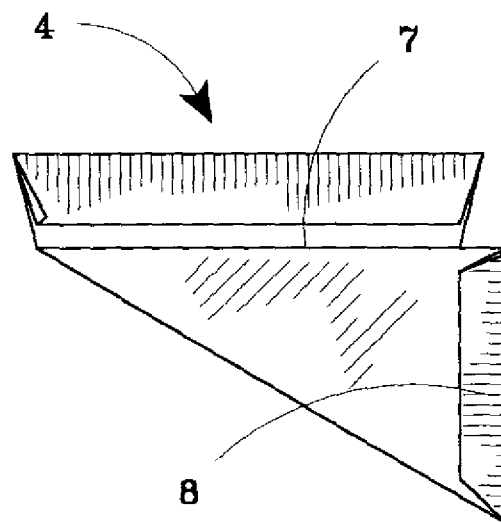
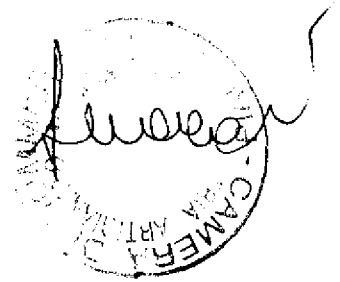


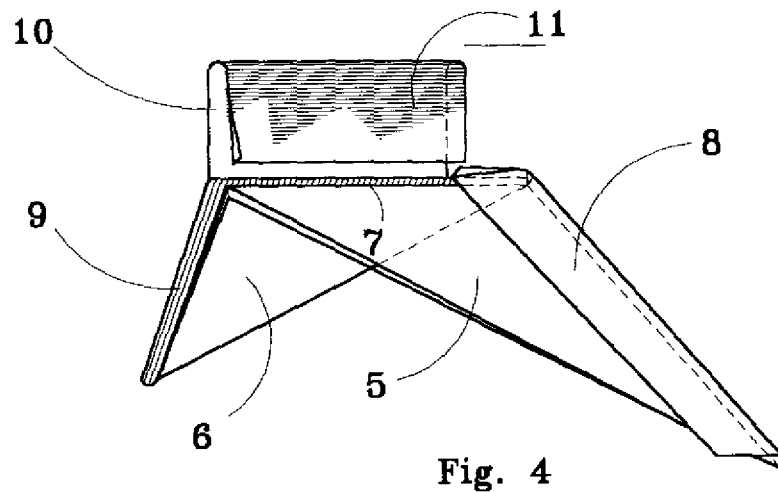
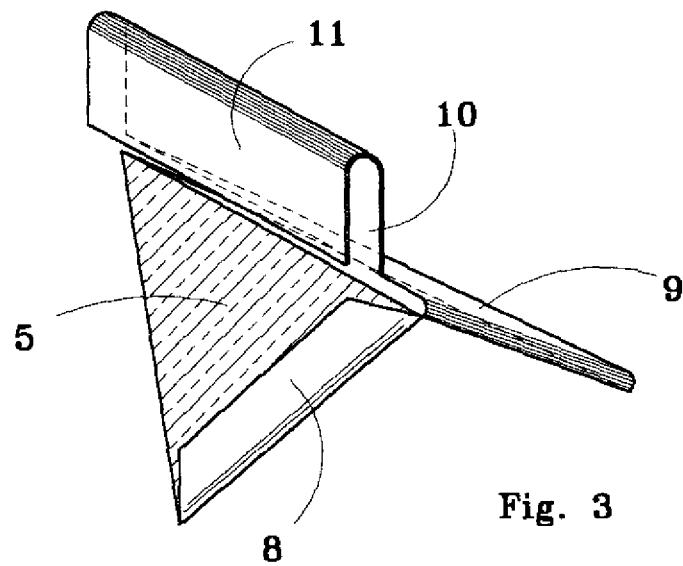
Fig. 2



CPZvi

PC 2000 110000 020

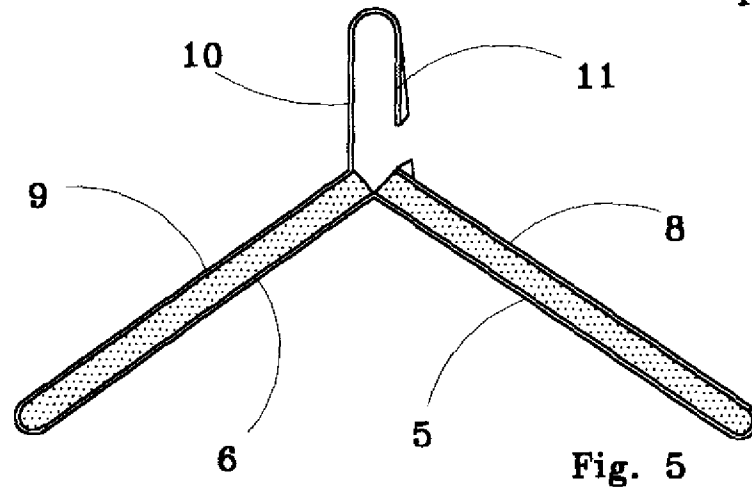
Tav. 2



General

CPB

Tav. 3



freed

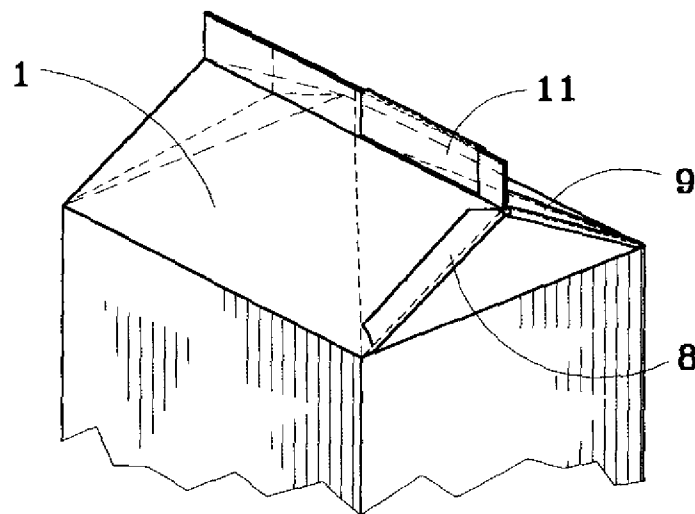


Fig. 6

13/2/17

PC 2006 U000020

Handwritten signature or initials.

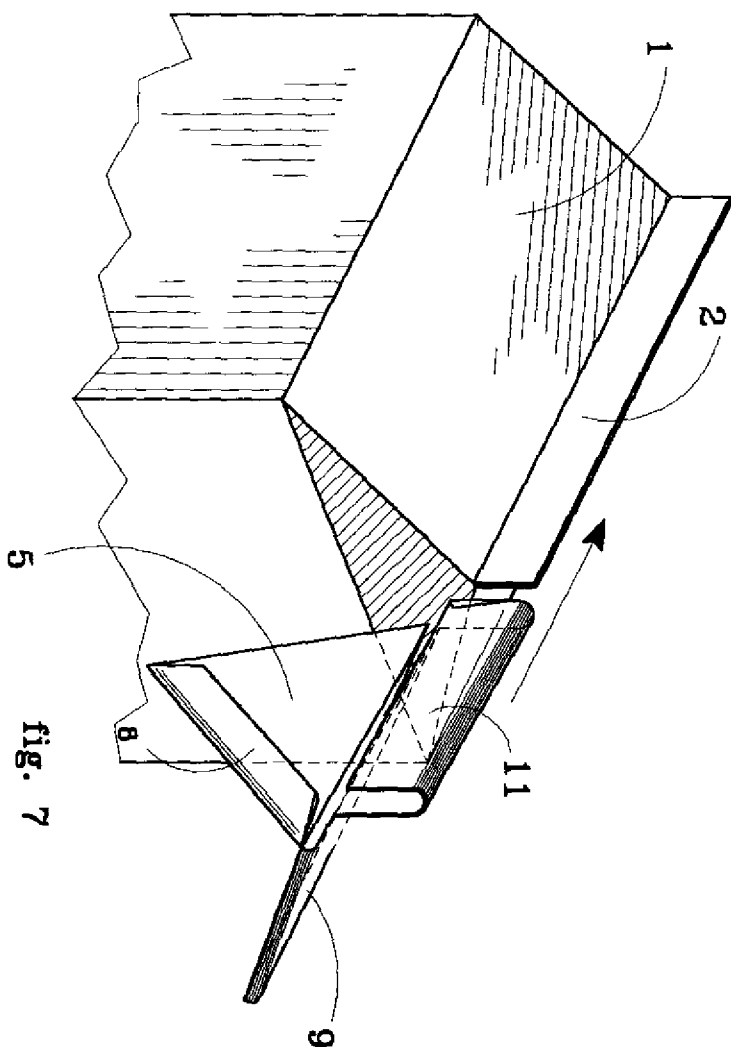
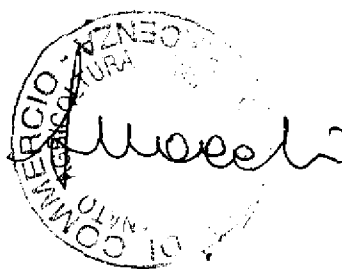


fig. 7



Tav. 4